



Con i Mondiali 2021 opportunità estese a tutta la provincia

CORTINA. I Mondiali di Cortina 2021 possono creare opportunità di sviluppo per tutto il territorio della provincia di Belluno. Questo, però, a patto di seguire una logica votata alla sostenibilità. È il messaggio emerso ieri a Santa Giustina, nell'incontro organizzato dal Gal Prealpi e Dolomiti e dedicato agli strumenti e alle politiche per sviluppare progetti sostenibili. Susanna Sieff, responsabile della sostenibilità per i mondiali di sci alpino Cortina 2021, collegata dalla Svezia, ha presentato i principali contenuti della Carta di Cortina 2021. Cortina d'Ampezzo, è stato spiegato, riuscirà ad accogliere nei suoi alberghi soltanto i team sportivi, mentre per alloggiare appassionati e persone al seguito dell'evento mondiale servirà coinvolgere i territori limitrofi, Valbelluna inclusa. Ecco perché gli operatori del settore dovranno sapersi far trovare pronti.

«L'idea è utilizzare il mondiale come punto di partenza e testare, in quei 15 giorni, nuove metodologie e tecnologie di sviluppo sostenibile per il territorio». I soggetti che hanno firmato la Carta sono prevalentemente pubblici (dal ministero dell'ambiente alla Regione Veneto, dal Comune di Cortina alla fondazione Dolomiti Unesco, fino ad Anci, Anef, Coni e Fisi) ma si punta a coinvolgere anche soggetti privati.

«La Carta li impegna in attività di sostenibilità ambientale».

Tra gli obiettivi ecosostenibili per i mondiali del 2021 vi sono: acquistare almeno il 60% di prodotti locali o comunque sostenibili e raggiungere il 70% di raccolta differenziata. «Un mondiale – ha sottolineato Sieff – può portare tanto in termini di visibilità. Il piano delle opere prevede di mettere a posto le piste, lavorare sulla mobilità e sugli accessi a Cortina, realizzare un nuovo impianto a fune e effettuare altri interventi. Insomma, si punta allo sviluppo turistico dell'area».

All'incontro organizzato ieri dal Gal sul tema del turismo sostenibile hanno partecipato circa 150 persone (poco più di metà di queste rappresentano imprese già attive).

Sono intervenuti, assieme al direttore del Gal Matteo Aguanno e a Susanna Sieff, il presidente dell'associazione Ecoaction Francesco Marinelli e il funzionario del Parco nazionale Dolomiti bellunesi Enrico Vettorazzo. Marinelli ha parlato della sostenibilità energetica delle strutture ricettive e ha presentato incentivi e agevolazioni per la bioedilizia. Vettorazzo, invece, si è occupato dell'applicazione della Carta europea del turismo sostenibile nel Parco. —

Nicola Pasuch

BY NENSAL/CONDOTTI/REBRIVAR